

Rassegna Stampa

16-09-2016

SUD

CITTÀ DI SALERNO	16/09/2016	29	Strada franata in zona porto il progetto è ancora fermo <i>Andrea Passaro</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	16/09/2016	12	Incendio in casa, paura in via Cuneo <i>S F</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	16/09/2016	14	Protezione civile, il piano da cartaceo a digitale: il sì in Assise <i>Mapaol)</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	16/09/2016	19	La Selva, l'azienda deve rimuovere l'amianto <i>Roberto Della Rocca</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	16/09/2016	14	Paura a Ponticelli, incendiato un furgone <i>Giuseppe Letizia</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	16/09/2016	16	Terra dei fuochi, oggi il vertice con Cafagna <i>Sefi</i>	7
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	16/09/2016	26	I Licei si dotano del defibrillatore grazie al sostegno del Lions Club <i>Tiz.ruf.</i>	8
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	16/09/2016	23	Donazione midollo lo sport testimonial <i>Nn</i>	9
MATTINO	16/09/2016	7	Renzi e partigiani, duello sulla Carta referendum forse il 27 novembre = Renzi-partigiani, è duello sulla Carta <i>Paolo Mainiero</i>	10
MATTINO BENEVENTO	16/09/2016	24	SannioStart, il Pd affronta i temi caldi della politica <i>Gianluca Brignola</i>	12
NUOVA DEL SUD	16/09/2016	6	Fuoco in una palazzina, due sgomberi <i>Michelangelo Russo</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/09/2016	1	Calabria: crolla ponte, paese isolato. Sindaco: "Appelli inascolati, pronto a dimettermi" <i>Redazione</i>	14
ansa.it	16/09/2016	1	Crolla ponte, comune isolato da mezzi 118 - Calabria <i>Redazione</i>	15

agropoli

Strada franata in zona porto il progetto è ancora fermo

? AGROPOLI

[Andrea Passaro]

ACROPOLI Strada franata zona porto il progetto è ancora fermo. Si fanno sempre più critiche le condizioni di via Carlo Pisacane, nei pressi del porto turistico di Agropoli. Alcune parti del tratto stradale, oltre alla scarsa o mancante illuminazione, hanno grosse spaccature e cedimenti dell'asfalto. Proprio nella porzione di strada su cui sorge il Palazzo civico delle Arti la strada risulta pericolosamente pendente verso il mare; il muretto che delimita l'asse stradale presenta numerose lesioni dovute proprio allo scivolamento della strada verso la sottostante via Riviera Antonicelli. Medesima situazione di precarietà che si presenta nell'adiacente camminata che culmina con una scaletta, che dal porto conduce sulla via intitolata al patriota. Sulla corsia lato mare, la più toccata dal fenomeno franoso, le auto continuano a essere parcheggiate nonostante l'evidente pericolo di cedimento. Uno smottamento simile è in atto da tempo anche sulla scaletta che si trova in prossimità della caserma della Guardia costiera e collega il porto con la soprastante via San Francesco: si presenta da anni in posizione obliqua. Poco più avanti, sulla Sp 184, il belvedere di Trentova, sempre su via San Francesco, un pezzo di strada è spaccato e pendente verso il mare. Anche il resto della Provinciale, fino alla rinomata baia, presenta dislivelli e spaccature. Il Comune di Agropoli da tempo ha approvato il progetto di riqualificazione di via Pisacane per una spesa complessiva di 485 mila euro ma si attende ancora la pubblicazione del bando di gara. Il progetto prevede interventi di messa in sicurezza dell'arteria con pavimentazione e riqualificazione. Inoltre sarà rifatto l'impianto di pubblica illuminazione, al momento carente sul tratto che risulta parallelo a via Antonicelli. Andrea Passaro -tit_org-

SAN MARCELLINO**Incendio in casa, paura in via Cuneo**

[S F]

In fiamme uno stabile dove si erano accampati alcuni extracomunitari. Incendio in casa, paura in via Cuneo SAN MARCELLINO (sft - Paura nella mattinata di ieri quando un incendio è divampato all'interno di un'abitazione in via Cuneo. A lanciare l'allarme sono stati alcuni residenti nella zona allertati dall'acre odore del fumo che ha cominciato a farsi largo nella zona. Sul posto vigili del fuoco e gli uomini della squadra mobile di Aversa. Nessuno è rimasto ferito. Domate le fiamme, le forze dell'ordine hanno avviato i rilievi del caso per risalire alle cause dell'accaduto. Sembra possibile escludere la pista dolosa e propendere, piuttosto, per un fatto di natura accidentale. L'abitazione in cui il fuoco si è sprigionato, un piccolo appartamento, era occupato abusivamente da un gruppo di extracomunitari che si sono dati alla fuga non appena accortisi di quanto stava accadendo. Nel giro di poco la zona è stata messa in sicurezza e la situazione riportata alla normalità. Ad allarmare maggiormente i residenti, infatti, è stato il rischio che l'incendio potesse svilupparsi ulteriormente e lambire gli stabili che insistono lungo la strada a densità abitativa particolarmente elevata. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile, il piano da cartaceo a digitale: il sì in Assise

[Mapaol.]

CURTÍ (mapaot) - Protezione civile, il piano da cartaceo è diventato digitale. E' stato un consiglio lampo quello di lunedì scorso in cui si sono registrate le assenze delle due esponenti di minoranza Anastasia Nacca e Mará Morrone. All'ordine del giorno due argomenti, il primo inerente l'aggiornamento del Piano di Protezione civile. Con il finanziamento regionale di 30mila euro, oltre all'acquisto di due radio, della sirena acustica installata sul tetto della casa comunale, delle divise, di due carrozzine per disabili e della creazione dell'App Polaris, il piano di protezione civile è stato reso da cartaceo a digitale per cui ora è disponibile anche on line. Il sindaco Antonio Raiano ha riferito che cambierà anche la posizione grafica sul sito internet del Comune ritenendo che le attività di Protezione civile e tutto ciò che riguarda il settore deve essere nell'immediato a portata di click per gli utenti. Altro argomento di discussione era l'approvazione dello schema di convenzione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra il Comune di Culti e quello di Forchia, in provincia di Benevento. La dottoressa Chiara Migliore si è insediata in Comune lo scorso 9 agosto. Entrambi i punti all'ordine del giorno sono stati votati all'unanimità. Durante l'assemblea il consigliere di minoranza Enzo Gambardella ha presentato una interrogazione sul Puc per conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale e lo stato delle cose. L'argomento sarà portato all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. Il consigliere Domenico Ventriglia ha invece posto l'attenzione sulla questione "Nokia" chiedendo di saperne di più e il sindaco ha replicato "Ritengo che il debito Nokia rappresenta una delle cause del disastro economico del Comune e per il quale è ipotizzabile il dissesto finanziario". Intervento che ha meravigliato il consigliere Gambardella che ha ritenuto di non dover essere così drammatici ma il sindaco ha replicato "Lei non ha il polso della situazione". RIPRODUZIONE RISERVATA Il sindaco Paiano Anastasia Nacca Mará Morrone -tit_org-

Il sindaco Sasso firma l'ordinanza per imporre le analisi necessarie a conoscere i livelli di inquinamento e la nuova copertura La Selva, l'azienda deve rimuovere l'amianto

Il 25 agosto un incendio aveva distrutto i teli di copertura dei cumuli depositati

[Roberto Della Rocca]

Il sindaco Sasso firma l'ordinanza per imporre le analisi necessarie a conoscere i livelli di inquinamento e la nuova copertura La Selva, l'azienda deve rimuovere l'amianto Il 25 agosto un incendio aveva distrutto i teli di copertura dei cumuli depositati di Roberto DeBa Rocca SESSA AURUNCA - Il sindaco di Sessa Aiinca, Silvio Sasso, ha deciso di fare sul serio nei confronti degli attuali propnetari della discarica "La Selva". Dopo aver preso parte alla visita organizzata nella località aurunca dai consiglieri regionali Vincenzo Viglione, Francesco Saverio Borrelli e Gianpiero ZinzL arrivato a Sessa nella qualità di presidente della terza commissione speciale "Terra dei Fuochi e Bonifiche", il sindaco ha adottato il primo provvedimento concreto per la messa in sicurezza dell'area. In discarica, il 25 agosto scorso, si era verificato un devastante incendio che aveva disnutto il telo di copertura installato per nascondere le distese di rifiuti. La visita dei consiglieri regionali, sollecitata dal consigliere comunale Alberto Verrengia, aveva riacceso i riflettori sul problema della discarica. il sindaco Sasso ha deciso di fare sul serio e nel mirino è finita la Mediterranea Ambiente sri di Marigliano, l'impresa proprietaria del sito. Comune ha ordinato la realizzazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza del sito. L'azienda dovrà recintare l'area per impedire l'accesso ai privati non autorizzati, rimuovere e smaltire i teli in plastica bruciati nell'incendio di fine agosto e smaltire le lastre d'amianto presenti sulla copertura dei due casotti nella zona d'ingresso dove si pesano i rifiuti. Non sono solo questi i compiti assegnati dall'amministrazione. La Mediterranea dovrà effettuare un'indagine per controllare le condizioni ambientali di tutta l'area della discarica, con particolare riguardo per le falde acquifere e l'inquinamento atmosferico. Prima dell'arrivo dell'inverno l'azienda dovrà nuovamente provvedere all'impermeabilizzazione e alla sistemazione degli invasi per smaltire l'acqua piovana impedendo che, una volta caduta sui rifiuti, possa penetrare nel suolo e inquinare la faglia. Entro un mese, l'impresa dovrà anche procedere alle indagini per accertare l'eventuale superamento delle concentrazioni della soglia di contaminazione. Al l'Arpac e al Comune andranno consegnate le ricevute dello smaltimento dei teli e i risultati delle analisi effettuate. RIPRODUZIONE RISERVATA I consiglieri regionali Zinzi, Viglione e Borrellivisita al sito AURUNCA E ' stato Alberto Verrengia a richiedere un sopralluogo della terza commissione "Terra dei fuochi e bonifiche òm\ acsMC'J'raiiij -tit_org- La Selva,azienda deve rimuovereamianto

Il veicolo era parcheggiato in via Maria Callas. I residenti hanno avvertito i vigili del fuoco nel cuore della notte **Paura a Ponticelli, incendiato un furgone**

[Giuseppe Letizia]

Il veicolo era parcheggiato in via Maria Callas. I residenti hanno avvertito i vigili del fuoco nel cuore della notte a Ponticelli, incendiato un furgone. Gli abitanti svegliati da un'esplosione. I pompieri: il rogo è di natura dolosa; di Giuseppe Letizia NAPOLI - Paura in via Maria Callas nel quartiere Ponticelli. Nella notte è stato bruciato un furgone, parcheggiato davanti alle palazzine nel parco Conocal. Rapido l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco, contattati dai residenti. I tecnici dei pompieri hanno effettuato un primo sopralluogo: il rogo è di natura dolosa, hanno spiegato poco più tardi agli investigatori del commissariato. Gli agenti della squadra investigativa hanno ascoltato gli abitanti, per avere le prime informazioni per le indagini. Il furgone è stato danneggiato parzialmente dalle fiamme, perché i vigili del fuoco erano intervenuti in pochi minuti. Nessuno era rimasto ferito. Solo tanto spavento per i residenti, che erano stati svegliati da un boato nel cuore della notte. In quel tratto della strada non ci sono telecamere di sorveglianza e le verifiche puntano sui rilievi della polizia scientifica. I poliziotti sono alla ricerca di tracce dei responsabili: oggetti abbandonati sul posto, o impronte. Le indagini sono tuttora in corso. Per ora la polizia non esclude nessuna ipotesi. Ma ci sono anche altri elementi sul tavolo degli inquirenti: non è l'unico raid incendiario registrato dalle forze dell'ordine nelle ultime settimane nella zona. L'otto luglio un'auto era stata incendiata in via Alveo Artificiale a San Giovanni a Teduccio. La segnalazione alla polizia anche in quel caso arriva nella notte. Sono passati pochi minuti dopo le quattro, quando le pattuglie del commissariato si precipitano sul posto, insieme ai vigili del fuoco. Il proprietario della Smart For Two aveva appena udito una esplosione in strada, si era affacciato dalla finestra e aveva visto le fiamme uscire dal suo box. Rapido l'intervento delle autobotti, ma il rogo aveva già distrutto buona parte della vettura. L'incendio si era propagato all'intero veicolo in pochi secondi. Un'ora più tardi sono scattati gli accertamenti: i pompieri hanno spiegato alla polizia che l'incendio era di natura dolosa. Qualcuno aveva appiccato le fiamme alla Smart For Two del 39enne. Ma per quale motivo? L'uomo è stato ascoltato dagli agenti del commissariato, ma ha spiegato che non aveva litigato con nessuno e non aveva subito minacce. Gli investigatori la mattina seguente hanno parlato con le persone che abitano nel fabbricato. 1 RIPRODUZIONE RISERVATA Gli agenti hanno parlato con le persone che abitano in quel tratto di via Maria Callas Le ispezioni mirate del commissariato nell'isolato sono tuttora in corso -tit_org-

Frattaminore I sindaci atellani chiedono mezzi e risorse economiche per contrastare il fenomeno dei roghi tossici Terra dei fuochi, oggi il vertice con Cafagna

[Sefi]

Frattaminore I sindaci atellani chiedono mezzi e risorse economiche per contrastare il fenomeno dei roghi toss Terra dei fuochi, oggi il vertice con Cafagna FRATTAMINORE (sefi) - Un coordinamento fra i rispettivi corpi di polizia municipale e di protezione civile: un potenziamento del sistema di videosorveglianza usando anche telecamere mobili; iniziative in grado di facilitare forme di volontariato civile che supportino gli organi preposti nel controllo del ten-itono. Ma non solo. I primi cittadini della 'Conferenza dei sindaci atellani' hanno intenzione di inoltrare una richiesta di contributi economici agli enti sovracomunali finalizzata allo smaltimento di amianto abbandonato. Intendono chiedere il supporto concreto da parte delle guardie ambientali provinciali. Serve, inoltre, coordinamento continuo e confronto costante con la struttura presieduta da Donato Cafagna. Al commissario governativo per la Terra dei fuochi, Giuseppe Dell'Aversana (sindaco di Sant'Arpino), Enzo Guida (Cesa), Giuseppe Bencivenga (Frattaminore), Andrea Moretti (Gricignano d'Aversa), Giuseppe Mozzillo (Orta di Atella) e Gianni Colella (Succivo) chiederanno, nel corso del vertice di domani, risorse economiche e mezzi da impiegare nel contrasto ai reati ambientali. Ieri, a distanza di pochi giorni dal precedente incontro, i sindaci della Terra dei fuochi si sono nuovamente confrontati per giungere 'preparati' all'appuntamento fissato per domani in prefettura a Napoli. Si discuterà, nel corso della riunione con Cafagna sollecitata dagli stessi primi cittadini, anche di quanto emerso ieri nel corso del confronto avuto tra il commissario del governo, il governatore Vincenzo De Luca e il presidente dell'Anci Campania, Domenico Tuccillo. La penuria di risorse economiche necessarie all'adozione dei necessari interventi di contrasto al fenomeno dei roghi tossici sarà uno dei principali aspetti che verranno sottoposti all'attenzione di Cafagna. Impossibile, senza lo stanziamento di fondi ad hoc, fare più di quanto nei singoli comuni non si stia già facendo. Da definire le modalità attraverso le quali, internamente ai territori dell'area atellana, saranno predisposte azioni di sinergia e collaborazione, a partire dal "fronte comune" che coinvolgerà gli uomini dei rispettivi corpi di polizia municipale. fenomeno aei rogni TOSSICI -tit_org-

Determinante a Belvedere anche il ruolo delle associazioni

I Licei si dotano del defibrillatore grazie al sostegno del Lions Club

[Tiz.ruf.]

a Si è detta soddisfatta la dirigente scolastica Maria Grazia Cianciulli BELVEDERE MARITTIMO I licei di Belvedere Marittimo si dotano di un defibrillatore, grazie all'intervento del Lions club. Determinante anche il ruolo svolto dalle associazioni no profit e dai singoli che svolgono azione di volontariato. Dove non arrivano le istituzioni arriva il mondo del volontariato ha commentato il dirigente scolastico. Maria Grazia Cianciulli. Grazie al Csv - ha insistito - si è riusciti a sensibilizzare i nostri studenti su svariate tematiche dal rispetto della natura alla prevenzione antisismica; con la protezione Civile e alla Croce Rossa e al Cai abbiamo potuto condurre operazioni di simulazioni di eventi sismici e prove di evacuazione; l'associazione Amici Infermieri ci ha dato modo di fare prevenzione nelle scuole e insegnare ai ragazzi nozioni di primo soccorso. Con il supporto dell'associazione Carabinieri abbiamo potuto garantire un efficiente servizio di controllo e vigilanza in occasione di eventi importanti; con Legambiente che gli studenti hanno potuto pulire il nostro litorale; grazie all'Associazione Oasi Federico se si è potuto istituire una borsa di studio regionale rivolta a stimolare la pratica del volontariato tra i giovani; è stato affrontato il tema della sicurezza stradale con ForSics con pannelli su tutto il territorio che invitano alla prudenza alla guida lungo la Ss 18 utilizzando i messaggi creati dai nostri studenti. Mirabile attenzione ed altissima professionalità dell'Aias che tanti giovani bisognosi di cure speciali rie scono ad avere accoglienza e supporto anche a scuola. Il personale dell'Aias è vicino al mondo della scuola, collabora quotidianamente per offrire agli studenti nelle loro cure ogni possibilità di vivere una vita serena circondata da ogni premura. La Cianciulli coglie l'occasione per portare ancora una volta al centro dell'attenzione il Centro polisportivo Aias, che ha sede a Scalea. Una struttura, fiore all'occhiello dell'intero territorio, che è andata distrutta in pochi secondi a causa di un ciclone violento. È davvero scandaloso - ha dichiarato la Cianciulli - che a distanza di due anni dalla sua distruzione, la piscina di Scalea versi ancora in quelle condizioni di degrado e abbandono. < (tiz.ruf.) Maria Grazia Cianciulli. Dirigente dei Licei cittadini -tit_org-

Campagna Admo

Donazione midollo lo sport testimonial

[Nn]

Campagna Admo Al via oggi all'Arena la due giorni di eventi di sensibilizzazione Giuseppe Trapani Sport, musica e divertimento al servizio della donazione per restituire la vita a chi rischia di perderla. Per sensibilizzare i reggini alla cultura della donazione l'Admo Calabria (l'associazione donatori midollo osseo) ha organizzato per il prossimo weekend all'Arena dello Stretto l'evento "Match it now", letteralmente "trova l'abbinamento". L'iniziativa, presentata ieri a Palazzo San Giorgio, ha ricevuto il patrocinio morale del Comune e del Consiglio Regionale, e la collaborazione di altre associazioni aderenti al progetto (Avis, Adspem Fidas, Ail, Gadco, Protezione Civile La Garibaldina) e di partner sportivi (Asd Marco Mentoli, Area 51 Fitness, Asd Bocale Admo e Sword). La due giorni, organizzata con lo scopo di incrementare il numero dei donatori di sangue e di midollo osseo, prevede una serie di attività ludiche e sportive che prenderanno il via domani alle 17 con una gimkana per bambini con biciclette che saranno messe a disposizione dei partecipanti, un'area fitness e punti informativi per aspiranti donatori. Le iniziative proseguiranno domenica dalla mattina con attività gratuite di pilâtes, zumba, spinning e kangoo. Per l'occasione sarà presente l'autoemoteca dell'Avis per donare il sangue ed eseguire le tipizzazioni di eventuali donatori di midollo. L'iniziativa nasce su richiesta del ministero della Salute per la settimana di donazione del midollo osseo e delle cellule staminali - ha dichiarato la responsabile Admo Reggio Manuela De Lorenzo - ed è frutto di una sinergia associativa che spesso manca in città, ma che in questa occasione ci consente di veicolare meglio il messaggio. L'importanza della donazione risiede proprio nella difficoltà di reperire donatori, come illustrato dalla responsabile del Registro regionale dei donatori di midollo dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli", Giuseppina Romeo: La compatibilità per un trapianto di midollo è difficilissima da trovare. Le iscrizioni sul Registro dei donatori comprenderanno i giovani tra i 18 ai 35 anni. Puntiamo su di loro. Sul piano della reperibilità dei donatori la Calabria, purtroppo, veste la maglia nera. Siamo la terza/ultima regione d'Italia - ha affermato il referente medico Admo Giuseppe Console -, un dato spesso generato da assenza di informazione. Tengo a sottolineare che la donazione non è rischiosa, è incruenta e indolore e resta anonima. Per il consigliere comunale delegato alla Sanità, Valerio Misefari le strutture dedicate ai trapianti del nostro nosocomio sono all'avanguardia, le uniche in Calabria a possedere una certificazione rilasciata da enti sovranazionali.

Renzi e partigiani, duello sulla Carta referendum forse il 27 novembre = Renzi-partigiani, è duello sulla Carta

[Paolo Mainiero]

Renzi e partigiani, duello sulla Carta referendum forse il 27 novembre Il confronto Referendum, ieri il faccia a faccia tra Renzi e il presidente Anpi Smuraglia che spiega il No: La riforma vuole stravolgere lo spirito della Carta. Renzi ribatte ci saranno partigiani che votano no e sì, e grazie ai partigiani c'è la democrazia per vedere chi avrà un voto in più. Al voto forse il 27 novembre. >Chello e Mainiero a ðää. â e 7 Il confronto Renzi-partigiani, è duello sulla Carta Faccia a faccia con l'Anpi dopo le polemiche, ma è battaglia sulle riforme Paolo Mainiero E alla fine il confronto c'è stato, ieri a Bologna alla Festa dell'Unità, l'uno di fronte all'altro il premier Matteo Renzi e il presidente dell'Anpi Carlo Smuraglia. Per mesi il faccia a faccia c'è stato a distanza, con il presidente del consiglio e segretario del Pd a sostenere le ragioni del Sì e con l'associazione partigiani che si batte per il No. Almeno duemila i partecipanti, molti in piedi e sotto la pioggia. Per Renzi si sono mobilitati 300 comitati per il Sì. Foltissima la delegazione dell'Anpi. Molti presenti hanno indossato magliette con la scritta Basta un Sì distribuite dall'organizzazione della Festa. Ma si sono viste anche t-shirt per il No indossate soprattutto da giovani. Il confronto non ha modificato le posizioni di partenza ma è servito a ognuno per esporre le proprie ragioni. Sono qui - ha detto Carlo Smuraglia - perché considero questo invito positivo e un'occasione per dare un esempio di civiltà e di un confronto non con toni esasperati. Il referendum è il momento più alto della vita democratica e va rispettato. Smuraglia ha motivato la posizione dell'Anpi per il No. Ci schieriamo perché nel nostro statuto c'è come obiettivo la difesa della resistenza e della Costituzione. Una modifica è sempre ammissibile ma questa è una riforma che vuole stravolgere lo spirito della Carta. Il nostro obiettivo è difendere la Costituzione e non ci interessa chi deve governare, ha sottolineato il presidente dell'Anpi Ma non ci riguarda ha poi aggiunto Smuraglia - la questione del governo e del presidente del consiglio. Il governo cade quando non ha la fiducia del Parlamento, non lo decide un'associazione o un referendum. Nel merito, il presidente dell'Anpi ha difeso il bicameralismo voluto dai costituenti per garantire pesi e contrappesi. Il bicameralismo va aggiornato? Certo, lo si faccia. Ma il grave errore di questo governo - è stata la critica - è stato di averla presa troppo alla larga. Con questa riforma c'è una Camera ridotta quasi allo zero. Perché non ridurre anche il numero dei deputati?. Renzi non è arretrato di un millimetro, dicendo che al referendum ci saranno partigiani che votano no, ci saranno partigiani che votano sì, e grazie ai partigiani c'è la democrazia per vedere chi avrà un voto in più. Il premier ha ringraziato i partigiani per quello che hanno fatto 70 anni fa, ma - ha aggiunto - io vorrei scrivere la storia dei prossimi anni. Noi rispettiamo il voto No ma questa riforma è attesa da trent'anni. Il premier ha detto di non aver condiviso la scelta di schierare l'Anpi. Proprio perché pensiamo che l'associazione sia il riferimento più forte a difesa dei valori della resistenza avremmo immaginato che desse cittadinanza a chi la pensa diversamente. A Smuraglia, Renzi ha poi rimproverato di non aver sentito da parte dell'Anpi una parola di condanna quando uno che si chiama Aldo Grandinella Gaz zetta di Lucca ha detto che il traditore Matteo Renzi andrebbe messo al muro e fucilato. Non ho sentito una sola parola a difesa del presidente del Consiglio. Poi, entrando più nel merito della riforma, Renzi ha ribadito le ragioni per cui va sostenuta. Il nostro - ha detto - è un Paese con un eccesso di politici e poca politica, soprattutto negli ultimi anni. Il bicameralismo paritario non esiste in nessun altro Paese e non lo volevano né De né Pci. Dire che è in gioco la democrazia è una presa in giro per il popolo italiano. In sostanza, ognuno è rimasto sulle proprie posizioni, anche sulla legge elettorale. Renzi ha difeso l'Italicum (chi ha paura dei ballottaggi ha paura degli elettori, ha detto) pur aprendo alla possibilità di modifiche se vi saranno i numeri in Parlamento, Smuraglia l'ha contestato perché, ha spiegato, prevede un premio di maggioranza per cui il partito che vince diventa padrone della Camera. Finisce con una stretta di mano e con Renzi che si becca qualche fischio quando di jobs act e lavoro. RIPRODUZIONE RISERVATA Lo scontro Il presidente del Consiglio Democrazia più forte Smuraglia Costituzione stravolta La riforma costituzionale Camera ' 630 deputati eletti

dai cittadini (come oggi) i Unica a votare la fiducia al Governo Unica Assemblea legislativa ordinaria > Può respingere le richieste del Senato, a maggioranza assoluta su Stato-Regioni 100 senatori: 95 eletti dai Consigli regionali; 2 sindaci + 74 consiglieri-senatori) + 5 nominati dal Capo dello Stato per 7 anni; Competenza legislativa piena solo su riforme e leggi costituzionali Immunità dei senatori uguale ai deputati Competenze Tornano allo Stato alcune materie come Statn-BegSBiil;'; energia, infrastrutturestrategiche, protezione civile ' Su richiesta del governo, in nome dell'unità nazionale, la Camera può legiferare su materie regionali ÉâÉâÉ del Presidente é é,; ' à 730 grandi elettori (deputati e senatori) Quorum: 2/3 dei grandi elettori fino al terzo scrutinio; 3/5 dalla quarta alla sesta votazione; 3/5 dei votanti dal settimo scrutinio é;é % Dei 15 giudici Costituzionali, 3 saranno eletti Costituzionale dalla Camera e 2 dal Senato Possibile il giudizio preventivo sulle leggi elettorali se richiesto da 1/4 dei deputati,; già in questa legislatura (es. Italicum) Ilfcrenilliil^^ Quorum minore se raccolte 800.000 firme. alifegattegw anziché 500.000: metà degli elettori delle W, ': ' ultime politiche, anziché metà aventi diritto,! Può riguardare una legge intera ' ': o una parte, purché abbia valore normativoWy;: autonomo; Province: cancellate dalla Costituzione Cnel: abrogato ANSA Bologna Il premier Matteo Renzi accoglie Carlo Smuraglia, presidente nazionale dell'Anpi, alla festa dell'Unità -tit_org- Renzi e partigiani, duello sulla Carta referendum forse il 27 novembre - Renzi-partigiani, è duello sulla Carta

SannioStart, il Pd affronta i temi caldi della politica

L'Europa, le riforme, i migranti, le infrastrutture: a Telese Terme analisi e proposte con i big del partito

[Gianluca Brignola]

La convention SannioStart, il Pd affronta i temi caldi della politica L'Europa, le riforme, i migranti, le infrastrutture: a Telese Terme analisi e proposte con i big del partito Gianluca Brignola Non una passerella ma fatti concreti, contenuti politici. Le parole del sottosegretario Umberto Del Basso De Caro nel commentare il programma della convention democratica SannioStart al via questa mattina presso il parco delle terme di Telese. Come spiega il segretario provinciale Cannine Valentino sarà una 3 giorni di analisi, approfondimenti e confronti su temi attuali, centrali per l'Italia e il Sannio. Diversi i big della politica nazionale e regionale che arriveranno nella cittadina termale. Mezzogiorno centrale, il Sannio c'è l'incontro che aprirà la kermesse, alle 11 di questa mattina, al quale prenderà parte il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano De Siro. Prima ancora i saluti e gli interventi del sindaco di Telese Pasquale Garofano, del presidente e del segretario del Pd provinciale Rossano Insogna e Cannine Valentino, del segretario campano del Pd Assunta Tartaglione, dei consiglieri regionali Mino Mortaruolo e Mario Casillo, del sottosegretario Umberto Del Basso De Caro. Nel pomeriggio l'assemblea dei circoli territoriali del partito con il capogruppo democratico alla camera Ettore Rosato che sarà poi protagonista in serata dell'intervista di Franco Buonanano, responsabile della redazione de Il Mattino di Benevento, alla quale parteciperanno il presidente del consiglio regionale Rosetta D'Amelio e il segretario campano dei giovanidemocratici Francesca Scarpato. Sempre nel pomeriggio, alle 18, le sfide dell'Italia e dell'unione europea sui temi della sicurezza e dell'accoglienza con i contributi dell'eurodeputato Massimiliano Manfredi, della deputata Stefania Covello, dei sottosegretari Enzo Amendola e Giacomino Alfano. La giornata di sabato si aprirà con un confronto tra gli enti locali con il presidente di Confindustria Campania Costanze Jannotti Pecci, il presidente della commissione sanità in regione Leilo Topo, i consiglieri del governatore De Luca Franco Alfieri Aniello Di Nardo, il presidente di Anci giovani Regina Milo, il direttore della Campania Pasquale Granata, l'eurodeputato Massimo Paolucci. Nel pomeriggio, alle 17, un primo incontro dedicato alla memoria e alla storia di Sandro Pertini e Aldo Moro con la partecipazione del presidente della fondazione Nenni Giorgio Benvenuto e Michele Dau presidente della commissione Ocse per lo sviluppo locale. A seguire il dibattito sulla riforma costituzionale e il referendum che verrà da qui alle prossime settimane al quale prenderanno parte il consigliere regionale Mortaruolo, il sottosegretario Del Basso De Caro, il presidente di Confindustria Benevento Biagio Maialimi, l'ex governatore regionale Stefano Caldoro, i deputati Marco Di Lello e Luigi Famiglietti. Chiusura nella mattinata di domenica con i vertici del Pd Sannita e il sottosegretario alla giustizia Gennaro Migliore. Per il secondo anno consecutivo proponiamo un laboratorio politico e di idee che contiamo possa trovare ancora una volta condivisione e partecipazione popolare - ha dichiarato il sottosegretario Umberto Del Basso De Caro -. Oltre ai vertici provinciali e regionali del partito democratico ci sarà una presenza forte del governo nazionale, ragioni per cui, importanti saranno gli argomenti trattati a cominciare dalle infrastrutture e approdare dunque alla riforma costituzionale. Merita invece un momento di confronto dedicato al tema dell'alluvione dello scorso ottobre e lo faremo ad un anno esatto da quegli eventi drammatici alla presenza del capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio e del sottosegretario all'economia Paola De Micheli che ha curato la programmazione illustrando le leggi e i provvedimenti adottati. RIPRODUZIONE RISERVATA L'omaggio Non solo attualità ha anche storia: si parlerà di Moro e Pertini Pd Il ministro De Siro, il sottosegretario Del Basso, il consigliere Mortaruolo, il capogruppo alla Camera Ettore Rosato, la presidente del Consiglio Regionale D'Amelio e il segretario sannita Valenti -tit_org-

Fuoco in una palazzina, due sgomberi

Paura ieri mattina per l'incendio divampato in un appartamento in via San Vito a Tito

[Michelangelo Russo]

Forse un corto circuito nell'abitazione di una coppia di anziani. Decretata l'inagibilità anche dei locali al piano di ù Fuoco in una palazzina, due sgomber Paura ieri mattina per l'incendio divampato in un appartamento in via San Vito a Tii di MICHELANGELO Russo TITO - Solo tanta paura per via del denso fumo che è fuoriuscito dalle finestre, annerendo parte delle facciate del palazzo. Per il resto, l'incendio divampato ieri mattina nella centralissima Via San Vito a Tito intorno alle 8.30 in un appartamento di proprietà dell'Ater, non ha causato gravissimi danni, grazie al tempestivo intervento da parte della polizia locale, dei carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Potenza. L'incendio si sarebbe sviluppato al primo piano, all'interno dell'abitazione di una coppia di anziani. In salvo, in ogni caso, tutti e quattro gli occupanti dello stabile. Nel pomeriggio è stata decretata l'inagibilità del locale direttamente coinvolto e di quello del piano di sopra e pertanto è stata emessa un'ordinanza di sgombero per due famiglie. L'ipotesi più accreditata al vaglio degli inquirenti è quella del corto circuito. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per circa un paio di ore. Arrivati sul posto, i vigili del fuoco hanno dapprima chiuso la valvola del gas dell'immobile, domando definitivamente le fiamme poco dopo le 11. Successivamente sono state avviate tutte le veri fiche tecniche per comprendere se lo stabile (composto da 4 piani) avesse subito dei danni strutturali. Una volta consumato questo passaggio, è stata, come già detto, emessa un'ordinanza di sgombero per due famiglie. L'Ater, da parte sua, ha nel frattempo avviato i vari procedimenti per compiere una stima dei danni e pianificare gli eventuali interventi da eseguire. Il primo cittadino Graziano Scavone, sul posto già dalle prime ore del mattino, ha contestualmente interloquito con i vertici dell'Ater, che hanno garantito la massima collaborazione affinché si riesca insieme a limitare al massimo i disagi per le famiglie. Infine, vigili del fuoco operati vi anche a Tito Scalo a. l'interno di uno stabili mento produttivo pe un principio d'incendie prontamente placato. Il primo cittadino di Tito Graziano Scavone sul posto - tit_org-

Calabria: crolla ponte, paese isolato. Sindaco: "Appelli inascolati, pronto a dimettermi"

[Redazione]

Giovedì 15 Settembre 2016, 17:01 I problemi sono di natura idrogeologica. Una criticità che, secondo il sindaco di Petilia Policastro, nel crotonese, dura da tempo. Stanotte il crollo. Il paese è isolato. E il primo cittadino sbotta: Quaè il rischio di dover piangere dei morti. Ho segnalato più volte la cosa, ma nonè mai stato niente da fare La notte scorsa è franato un ponte lungo la strada provinciale 58, una dellestrade di accesso al Comune di Petilia Policastro, popoloso comune delcrotonese. Il cedimento è avvenuto probabilmente a causa della persistentefuoriuscita di acque bianche che pare abbiano compromesso l'attraversamento sultorrente Cropa.Di fatto il cedimento del ponte cancella il collegamento tra PetiliaPolicastro, Cotronei, Santa Severina e Roccabernarda. I disagi? Non solo pergli automobilisti, ma anche per i mezzi di soccorso che all occorrenzadovrebbero transitare lungo quelle vie. Per raggiungere la località isolatadovrebbero infatti percorrere circa sessanta chilometri in più.Il sindaco Amedeo Nicolazzi è andato sul posto per verificare l'entità deldanno e ha allertato la Protezione civile e gli uffici della Provincia. Nelrecente passato il primo cittadino ha più volte lanciato l'allarme sullecondizioni di dissesto idrogeologico del suo comune. Quaè il rischio di dover piangere dei morti sbotta il sindaco. Da mesilancio l'allarme sul dissesto idrogeologico, tutti promettono ma non arrivante. Nei mesi scorsi avevo minacciato le dimissioni, ma se si continua diquesto passo penso proprio che lo farò. La situazione a Petilia è tropporischiosa. E meno male che stanotte il crollo del ponte è stato subito scoperto e non ci sono state vittime. Cosa devo aspettare, che crolli il paese? Nonè la volontà" ha detto. "Il problema? Il paese è attraversato da una serie ditorrenti che fanno franare e crollare strade e abitazioni.ho segnalato piùvolte, anche a Italia Sicura, ma niente. Devo dare atto al responsabile dellaprotezione civile regionale Carlo Tansi, che stamani ho sentito e che ha giàdisposto l'invio dei propri tecnici".red/gt

Crolla ponte, comune isolato da mezzi 118 - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - PETILIA POLICASTRO (CROTONE), 15 SET - La notte scorsa è franato un ponte lungo la strada provinciale 58, una delle strade di accesso al Comune di Petilia Policastro, popoloso comune del crotonese. Il cedimento è avvenuto probabilmente a causa della persistente fuoriuscita di acque bianche che hanno evidentemente compromesso l'attraversamento sul torrente Cropa. Di fatto, il cedimento del ponte cancella il collegamento tra Petilia Policastro, Cotronei, Santa Severina e Roccabernarda e la ciò non provoca disagi solo agli automobilisti, ma rallenterebbe, in caso di necessità, l'intervento dei mezzi di Vigili del fuoco e del 118 costretti a percorrere 60 chilometri in più per raggiungere Petilia. Il sindaco Amedeo Nicolazzi è andato sul posto per verificare l'entità del danno e ha allertato la Protezione civile e gli uffici della Provincia. Nel recente passato il sindaco ha più volte lanciato l'allarme sulle condizioni di dissesto idrogeologico del suo comune senza, però, che siano stati avviati interventi.